



Addio a Gianfranco Caliendo, storica voce del Giardino dei Semplici

Descrizione

(Adnkronos) «A 70 anni è morto il» Gianfranco Caliendo, frontman, voce solista, chitarrista, autore e anima creativa de Il Giardino dei Semplici, uno dei gruppi simbolo della musica leggera italiana della cosiddetta generazione Beat. Sui social un messaggio carico di emozione del figlio Tiziano: «Ciao, papà. Ti aspetta il concerto più bello. Sarà meraviglioso. Sarà perfetto. Il palco è tuo. E ci sarà un pubblico infinito ad applaudirti. Tu, per me, rivivrai ogni volta che ascolteremo la tua voce e la tua musica. Ti voglio bene, Capellone».

Caliendo è morto a Napoli all'età di 70 anni e i funerali si terranno oggi, 1 aprile, alle ore 17:00, nella chiesa di Sant'Antonio di Fuorigrotta.

Con 14 album, oltre 2.000 concerti e 4 milioni di copie vendute, Il Giardino dei Semplici ha mescolato la melodia italiana con molteplici influenze musicali e accompagnato generazioni di ascoltatori e di fan con successi come «Mamma innamora», «Tu, ca nun chiagne», «Vai», «Miele», «Concerto in La Minore», «Silvia», «E amiamoci».

Il gruppo musicale Il Giardino dei Semplici fu fondata nel 1974 a Napoli da Caliendo insieme al batterista Gianni Averardi, a cui poi si unirono Andrea Arcella e Luciano Liguori. Il progetto prese forma grazie anche al sostegno dei produttori Giancarlo Bigazzi e Totò Savio, che portarono il gruppo al debutto discografico con «Mamma innamora» nel 1975. Il brano segnò l'immediata affermazione della band, consolidata nello stesso anno dal successo di «Tu, ca nun chiagne», che raggiunse il disco d'oro. Da quel momento per il Giardino dei Semplici, specialisti negli impasti vocali e nelle sonorità mediterranee, si aprì un lungo periodo di successi e grandi soddisfazioni.

Protagonista del periodo d'oro del gruppo, a cavallo tra la fine degli anni Settanta e i primi Ottanta, Caliendo guidò la formazione anche attraverso momenti difficili, come il grave incidente stradale del 1977 poco prima della partecipazione al Festival di Sanremo con «Miele». Nonostante l'infortunio, la band salì comunque sul palco del teatro Ariston, confermandosi tra le realtà più

amate dal pubblico.

Autore prolifico, Caliendo fu determinante nell'evoluzione stilistica del gruppo, dalla stagione pop di successo fino alle sperimentazioni legate al cosiddetto Neapolitan Power, mantenendo sempre una forte impronta melodica e romantica. Negli anni Ottanta e Novanta continuò a firmare gran parte dei brani del repertorio, contribuendo alla longevità artistica della band.

Nel 2012 lasciò il Giardino dei Semplici dopo quasi quarant'anni di attività per intraprendere una carriera solista, durante la quale continuò a reinterpretare i successi storici e a pubblicare nuovi lavori. Tra questi anche l'autobiografia "Memorie di un capellone. Luci ed ombre di un successo anni '70" (Iacobelli editore, 2021), in cui ripercorre la sua lunga esperienza musicale.

Nato a Firenze nel 1956, era nipote del musicista napoletano Eduardo Caliendo, con il quale intraprese gli studi nel capoluogo campano. Gianfranco Caliendo era un giovanissimo "capellone" quando nel 1969 con un gruppo di amici del quartiere, a metà tra il Vomero e Arenella, dette forma al suo primo gruppo musicale, Gli Stars 69. Negli anni successivi il "complesso" cambiò denominazione in I Diapason e iniziarono ad esibirsi ogni sabato al circolo del Banco di Napoli e al Cantaestate, un festival itinerante nei posti più belli della Campania. Nel 1973 creò ancora un nuovo gruppo, i Gung, che divennero il complesso ufficiale del Queen Elizabeth, all'epoca la discoteca più grande di Napoli. Fino all'incontro decisivo del 1974 con Gianni Averardi, che lo coinvolse nel progetto che caratterizzò tutta la sua carriera artistica: Il Giardino dei Semplici. In seguito ha composto e prodotto per altri musicisti, fondato uno studio di registrazione, un'etichetta discografica e una scuola di musica: l'Accademia Caliendo, dove insegnava canto moderno. (di Paolo Martini)

??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 1, 2026

Autore

redazione